

*Ai familiari e ai loro cari affetti da degrado cognitivo...
A chi in generale si prende cura del malato anche se non è un familiare...
Ai volontari...*

ALZHEIMER CAFÉ

Il primo Alzheimer Café è nato nel 1997 a Leida, Olanda, da un progetto dello Psicogeriatra olandese Bere Miesen, che lo ha pensato come uno spazio informale e de-istituzionalizzato per i malati ed i loro familiari: un luogo accogliente, in cui trascorrere qualche ora insieme, socializzare, e parlare dei propri problemi, con la presenza di operatori esperti.

L'obiettivo di Meisen era di mantenere la relazione anche fra malato e famiglia.

Da allora, molti ne sono sorti in Europa e anche in Italia. L'idea iniziale, di "sdrammatizzare" la malattia sgomberandola dallo stigma sociale che la connota - e che condiziona inevitabilmente il vissuto di malati e familiari - è stata declinata nei modi più diversi.

Il Café Alzheimer è un luogo dove gli anziani con problemi di deficit cognitivo e disturbi della memoria e i loro parenti possano ritrovarsi in un clima di "normalità", sottolineato dal consumare insieme, in uno spazio accogliente, un caffè o una bibita, e dall'interazione con altri soggetti.

Cosa si fa

In un clima di serenità ed armonia, in ogni incontro vengono proposte attività mirate sia alla persona malata che al familiare con il supporto dei volontari dell'Associazione affiancati da diversi professionisti.



Perché

*Per superare l'isolamento
Per vivere insieme
momenti di
intrattenimento e
sostegno reciproco
Per condividere
apertamente i propri
problemi capire meglio
cosa e come fare
Per informarsi sugli
aspetti medici e
psicosociali della
demenza*

Per informazioni: mail alzheimersancarlo@gmail.com – cell 3314008517

Dove e quando?

Nel salone di Villa Cantù: Strada Vauda 4, San Carlo Canavese
Dalle ore 15 alle ore 17

Calendario incontri 2019:

13 e 27 settembre, 11 e 25 ottobre, 8 e 22 novembre, 6 e 20 dicembre